



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA della
TERZA MISSIONE

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI RASTRELLIERE PER BICICLETTE TRADIZIONALI E A PEDALATA ASSISTITA

SPECIFICHE TECNICHE

Data Ottobre 2025	Il RUP La Mela Nadia
-----------------------------	--------------------------------

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - AMMONTARE DEL SERVIZIO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3
ART. 3 - QUANTITÀ DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE TECNICO- QUALITATIVE MINIME RICHIESTE	4
ART 3.1 - Introduzione sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)	5
ART. 4 - MODALITÀ, CONDIZIONI E TERMINI PER L'EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA	6
ART. 5 - INSTALLAZIONE E COLLAUDO	7
ART. 6 - GARANZIA	7
ART. 7 - ONERI E RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE	7
ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
ART. 9 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	7
ART. 10 - CAUZIONI - SPESE CONTRATTUALI	8
ART. 11 - PENALI	9
ART. 11.1 - PENALE PER MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
ART. 12 - CLAUSOLA REVISIONE PREZZI	9
ART. 13 - SUBAPPALTO	9
ART. 14 - CORRISPETTIVO	10
ART. 15 - VERIFICA DI CONFORMITÀ	10
ART. 16 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA	10
ART. 17 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	11
ART.18 - RECESSO ANTICIPATO	11

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura è finalizzata alla **fornitura e all'installazione di rastrelliere per biciclette tradizionali e a pedalata assistita**. L'adozione di tali infrastrutture rappresenta una soluzione per promuovere la **mobilità sostenibile** e integrare la rete di trasporto pubblico e ciclabile, in linea con del "Piano strategico di Ateneo" e la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Tali interventi rientrano nell'ambito dei CAM " Affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni. Adottati con DM 7 febbraio 2023 - pdf pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2023" in vigore dal 20 luglio 2023.

ART. 2 - AMMONTARE DEL SERVIZIO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio comprende la fornitura e l'installazione delle seguenti rastrelliere da installare presso varie sedi dell'Università di Catania:

- n. 6 rastrelliere per biciclette a pedalata tradizionale modello 5 posti minimo
- n. 9 rastrelliere per biciclette elettriche modello 5 posti minimo

L'importo complessivo presunto per il servizio, di seguito descritto, ammonta a base d'asta presuntivamente ad € 38.500,00 € (diconsi euro trentottomilacinquecento/00) di cui € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. al 22%.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere compilata in conformità alle prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel bando di gara. L'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico che presenta l'offerta economica con il ribasso percentuale più elevato sull'importo a base d'asta.

Le offerte saranno impegnative per le imprese concorrenti per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse.

La documentazione da allegare a corredo dell'offerta dovrà comprendere in originale:

- relazione illustrativa delle rastrelliere proposte con l'indicazione dell'Impresa produttrice, della serie, del modello, delle loro dimensioni;
- materiale illustrativo quali disegni, depliant, schede tecniche del produttore e/o materiale equivalente, necessario alla completa rappresentazione;

Tutta la documentazione e il materiale illustrativo e tecnico allegato dovrà essere contrassegnato con timbro e firma del concorrente.

Ciascun concorrente all'appalto dovrà presentare la propria offerta e proposta progettuale in conformità a quanto specificato negli articoli precedenti; potrà tuttavia proporre quelle varianti e alternative che riterrà opportune, tenendo presente la funzionalità complessiva

della realizzazione e tutte le altre condizioni tecniche ed amministrative del presente Capitolato.

ART. 3 - QUANTITÀ DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE MINIME RICHIESTE

Le rastrelliere dovranno garantire funzionalità, sicurezza, durabilità e sostenibilità ambientale.

Le rastrelliere dovranno essere realizzate interamente in acciaio, sottoposto a trattamento di zincatura a caldo e successiva, al fine di garantire la massima resistenza alla corrosione e agli agenti atmosferici.

Il design dovrà prevedere la compatibilità con pneumatici con le seguenti dimensioni massime:

- **Diametro massimo:** 29 pollici
- **Spessore massimo:** 3 pollici

Sicurezza e Fissaggio

Il sistema deve includere flange di ancoraggio in acciaio inox per consentire agli utenti di assicurare saldamente la bicicletta alla rastrelliera tramite dispositivi antifurto personali (lucchetti/catene). La base della struttura dovrà essere provvista di fori di fissaggio atti a permettere l'ancoraggio a terra mediante bulloni o tasselli, per garantirne la stabilità e l'antivandalismo.

Impianto Elettrico e Ricarica

Le rastrelliere per bici elettriche dovranno integrare un sistema di ricarica (e-bike), conforme alle normative di sicurezza vigenti.

- Prese: Specifiche per uso esterno, con grado di protezione IP adeguato e dotate di apposito coperchio protettivo dagli agenti atmosferici.
- Configurazione: Il numero di prese installate dovrà essere specificato in fase d'offerta
- Cablaggio: Deve essere prevista la predisposizione e il passaggio interno dei cavi alla struttura portante per un cablaggio elettrico ordinato e protetto.

Grafica pubblicitaria

Le strutture dovranno essere predisposte per l'alloggiamento di elementi comunicativi. Dovranno essere forniti pannelli rigidi atti all'installazione di grafiche pubblicitarie o informative, da specificare per dimensioni e materiale in offerta.

Dimensioni e peso minimi delle rastrelliere

- Lunghezza: 218 cm
- Larghezza: 50 cm
- Altezza: 140 cm
- Peso stimato: 60 Kg

ART 3.1 - Introduzione sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)

I CAM applicabili ai lavori oggetto di questo appalto sono i CAM Arredo Urbano, adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023. A seguire la descrizione dei Criteri ambientali minimi per il progetto " *Art. 4.3 Criteri ambientali minimi per la fornitura e posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e arredi per esterni.* "

Elementi in Legno

Provenienza e Contenuto Riciclato: Il legno e le fibre di legno devono provenire da foreste gestite in maniera sostenibile e/o essere riciclati.

La verifica può avvenire tramite certificazioni della catena di custodia come FSC® o PEFC, o certificazioni che attestino il contenuto di riciclato come "FSC® Riciclato", "FSC® Misto" (con percentuale) o "Riciclato PEFC" (almeno 70%). Per il legno riciclato, è accettata anche la certificazione Remade in Italy® con indicazione della percentuale.

Durabilità: Il legno deve essere durevole e resistente agli attacchi biologici (funghi, insetti) in base alla classe di rischio biologico (EN 335). Ciò può essere garantito usando legno naturalmente durevole (classe 1-2) o legno trattato con preservanti registrati (Reg. UE n. 528/2012) e conforme ai requisiti di penetrazione (UNI TR 11456, UNI EN 351-1), o legno modificato (termo trattato o chimicamente) che raggiunga durabilità 1-2 dimostrata in laboratorio.

Il progetto richiede legno Classe 3 trattato in autoclave con Sali marini e trattamento antimuffa/fungicida, il che si allinea con i requisiti di durabilità del legno trattato.

Ecodesign: I prodotti (se di prima immissione sul mercato) devono essere progettati per essere durevoli e riparabili. Le parti soggette ad usura devono essere facilmente rimovibili e sostituibili. Il produttore deve mettere a disposizione parti di ricambio per almeno 5 anni dalla fine produzione della linea. Devono essere facilmente disassemblabili a fine vita.

La verifica dovrà includere il manuale tecnico con le istruzioni per manutenzione, smontaggio e riparazione.

Elementi in Calcestruzzo / Materiali Inerti

Contenuto Riciclato: Le pavimentazioni in calcestruzzo e i prefabbricati in calcestruzzo devono avere un contenuto di materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto di almeno il 5% sul peso.

Pietre Naturali (Pietra lavica, Granito): Se le pietre naturali provengono da paesi ad alto rischio di violazione dei diritti umani e del diritto al lavoro dignitoso, è necessario dimostrare (tramite audit indipendenti eseguiti non oltre i 2 anni precedenti il bando) la mancata lesione di tali diritti.

La verifica richiede l'indicazione dei siti delle cave, descrizione delle filiere, sedi delle imprese coinvolte.

Verifica: Il contenuto di materiale riciclato/recuperato/sottoprodotto si dimostra tramite certificazioni (ReMade in Italy, certificazione di prodotto equivalente UNI/PdR 88, EPD) o asserzioni ambientali autodichiarate convalidate.

Elementi in Plastica e Gomma

Contenuto Riciclato (Plastica): I prodotti in plastica o miscele plastica-legno/vetro devono avere un contenuto minimo di plastica riciclata. Per i parchi gioco/componenti, il minimo è 60%. Per gli arredi inseriti in aree verdi, il minimo è 95%.

Contenuto Riciclato (Gomma): I prodotti in gomma (incluse pavimentazioni) devono avere almeno il 10% di gomma riciclata. Superfici sportive multistrato e prodotti/superfici in agglomerato di gomma richiedono percentuali maggiori (30% e 50% rispettivamente). Gli elementi di moderazione del traffico menzionati nel progetto (rotatorie, cuscini, rampe) sono in gomma SBR riciclata, e devono rispettare la percentuale minima del 10%, o superiore se rientrano nelle categorie specifiche. Il progetto indica "in prevalenza di materiale riciclato", che deve corrispondere o superare la percentuale minima richiesta dal CAM.

Ecodesign: Come per il legno, si applicano i principi di durabilità, riparabilità e disassemblabilità. Le parti in plastica >100g devono essere marchiate (ove tecnicamente possibile) con la codifica del polimero per facilitare il riciclo.

Verifica: Il contenuto di materiale riciclato (plastica e gomma) si dimostra tramite certificazioni ("Plastica seconda vita", ReMade in Italy, VinylPlus Product Label, ISCC Plus, certificazione di prodotto equivalente UNI/PdR 88, EPD).

Elementi in Acciaio

Contenuto Riciclato/Recuperato/Sottoprodotto: I prodotti in acciaio devono avere un contenuto minimo (somma delle tre frazioni): 65% per acciaio non legato da forno elettrico, 60% per acciaio legato (inclusi inossidabili) da forno elettrico, 12% per acciaio da ciclo integrale. La relazione tecnica menziona acciaio galvanizzato e acciaio inox per fontanelle e colonne di presa (acciaio legato). La galvanizzazione contribuisce alla durabilità.

Ecodesign: Come per altri materiali, si applicano i principi di durabilità, riparabilità e disassemblabilità.

Verifica: Il contenuto di materiale si dimostra tramite certificazioni (ReMade in Italy, certificazione di prodotto equivalente UNI/PdR 88, EPD) o asserzioni ambientali autodichiarate convalidate. Le basse emissioni si verificano con documentazione tecnica del fabbricante che riporti tecnologia e emissioni rilevate da organismo accreditato.

ART. 4 - MODALITÀ, CONDIZIONI E TERMINI PER L'EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura e l'installazione dovranno avvenire entro e non oltre **120 giorni naturali e consecutivi** dalla sottoscrizione del contratto. Il fornitore dovrà comunicare la data prevista

per la consegna con un preavviso di almeno 10 giorni. Tutte le spese e i rischi relativi a trasporto e consegna saranno a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 5 - INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'installazione e il collaudo sono da concordare con il fornitore.

- L'Amministrazione sottoporrà la fornitura a collaudo in contraddittorio con il rappresentante della ditta fornitrice, al fine di verificare la funzionalità del prodotto e la rispondenza alla normativa vigente, al presente capitolato e alla documentazione tecnica.
- Eventuali difformità accertate e documentate durante il collaudo dovranno essere rimosse dal fornitore entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data del verbale di contestazione.
- Le rastrelliere, in particolare i quadri comandi per le e-bike, non devono essere esposti direttamente al sole, a radiazioni elettromagnetiche o alle intemperie.

ART. 6 - GARANZIA

La garanzia dovrà essere di 12 mesi dalla data di installazione/collaudo. Sono esclusi dalla garanzia i danni dovuti all'introduzione di materiale duro (metalli, pietre, grossi rami/articoli in legno, plastica dura, vetro o ceramica, altro materiale inorganico), fluttuazioni di tensione, danni da acqua, uso improprio o manipolazione impropria della macchina, uso da parte di personale non autorizzato o mancata manutenzione/inosservanza del manuale d'uso.

ART. 7 - ONERI E RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE

Saranno a carico del cliente:

- La predisposizione degli allacci elettrici (es. 380V, trifase, 5 poli - 16 ampere, o quanto necessario per la ricarica delle e-bike) per le rastrelliere a pedalata assistita.
- Le opere murarie e tutte le opere necessarie all'installazione che non siano specificatamente incluse nel preventivo del fornitore.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati devono possedere i requisiti generali di idoneità morale e di capacità professionale di cui rispettivamente agli artt. 94 e 100 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice degli Appalti.

ART. 9 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria i seguenti oneri e obblighi:

- l'adozione nella esecuzione delle prestazioni dei procedimenti e di tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni ai beni della S.A. e di terzi e specialmente di infortuni alle persone addette al servizio ed ai terzi, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia. Ogni responsabilità, in caso di infortuni o per danni nell'esecuzione del

servizio o per fatto dei suoi incaricati, ricadrà, pertanto, sulla Ditta aggiudicataria restandone sollevata la S.A.;

- l'applicazione nei confronti dei propri dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali applicabili, alla data del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta aggiudicataria per tutto il periodo di validità del contratto d'appalto anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa. È facoltà della S.A. richiedere, in qualsiasi momento, alla Ditta aggiudicataria di comprovare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori impiegati nel Servizio. Qualora la Ditta non risulti in regola con i suddetti obblighi, l'Amministrazione provvederà ad applicare una ritenuta fino al 20% dell'importo del corrispettivo dovuto. La ritenuta sarà svincolata soltanto previa esibizione da parte della Ditta aggiudicataria della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, senza che l'Impresa stessa possa vantare alcuna pretesa per il mancato o ritardato pagamento.

- il ripristino a propria cura e spese, di locali, manufatti, infissi, pavimenti, impianti o quant'altro sia stato accidentalmente danneggiato durante l'esecuzione della fornitura, così come sarà accertato ad insindacabile giudizio dal referente della S.A.;

La Ditta aggiudicataria si obbliga a sollevare la S.A. da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa, da parte di dipendenti dell'Impresa ai sensi dell'articolo 1676 del codice civile e così come si obbliga a manlevare la S.A. da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato;

Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nei prezzi offerti dalla Ditta aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta,

Il suddetto elenco degli obblighi ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria, non è esaustivo; pertanto, ove si rendesse necessario adempiere ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento delle prestazioni contrattuali, questi sono a completo carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 10 - CAUZIONI - SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, l'Impresa assuntrice per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento della verifica di conformità.

ART. 11 - PENALI

Le penali saranno applicabili per ritardo nella esecuzione della fornitura o mancato svolgimento della stessa non giustificato ed esclusivamente imputabile alla Ditta aggiudicataria.

È fatto obbligo all'impresa di effettuare la consegna nei tempi e nei modi previsti e/o concordati con il referente della S.A. In caso di inadempienza verrà applicata una penale secondo quanto previsto art. 126. D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 11.1 - PENALE PER MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per la mancata esecuzione verrà trattenuta una somma pari al 10% dell'importo contrattuale: gli importi delle penali applicate saranno detratte dagli importi delle fatture emesse e/o saranno incamerate dal deposito cauzionale definitivo prestato dalla ditta. In tale ultimo caso, l'applicazione della penale darà luogo all'incameramento della corrispondente quota dalla cauzione, con obbligo della ditta di provvedere alla sua reintegrazione entro 15 giorni. La ditta riconosce alla S.A. il diritto di applicare le penali secondo le modalità sopra espresse. L'errata esecuzione di un intervento sarà equiparata alla mancata esecuzione.

ART. 12 - CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, si applica la seguente clausola di revisione dei prezzi. In caso di variazioni dei prezzi dei materiali e di altri costi direttamente imputabili all'esecuzione dei lavori, superiori al 3% dell'importo complessivo dell'appalto, sarà effettuata una revisione dei prezzi. La revisione sarà effettuata in misura pari all'80% della variazione dei costi effettivamente sostenuta dall'appaltatore, sulla base di indici ISTAT o di altri indici ufficiali riconosciuti e applicabili. L'appaltatore dovrà presentare apposita istanza motivata, corredata della documentazione attestante le variazioni di costo.

L'appaltatore dovrà presentare apposita istanza motivata alla stazione appaltante, corredata da:

- Elenco dettagliato dei materiali e dei costi interessati dalla variazione, specificando le quantità e i prezzi unitari originari e quelli correnti;
- Documentazione comprovante le variazioni di costo, quali fatture, preventivi, listini prezzi e indici ISTAT o altri indici ufficiali applicabili;
- Tabulati riepilogativi che evidenzino l'importo complessivo della variazione richiesta.

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare la fondatezza dell'istanza e di richiedere all'appaltatore ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria. La stazione appaltante comunicherà all'appaltatore l'esito della verifica e, in caso di accoglimento dell'istanza, provvederà alla liquidazione delle somme dovute.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Con le limitazioni e prescrizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ai concorrenti è data la possibilità di subappaltare a terzi. Nei casi di subappalto autorizzati, rimane

impregiudicata la responsabilità dell'impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

L'Amm.ne non corrisponderà al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 14 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per come determinato in sede di aggiudicazione, si intende comprensivo di tutte le spese, oneri fiscali, obblighi previsti nel presente capitolato e nell'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara; nonché comprensivo di ogni altro onere a carico dell'impresa sulla base delle norme in vigore, ed in connessione con l'esecuzione del contratto, quali ad es. il confezionamento, l'imballaggio ed il trasporto fino al luogo indicato per la consegna, installazione e pulizia finale dei locali etc.. Detto corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile e non sarà soggetto a variazioni o revisione.

Il pagamento avverrà entro 60 gg dalla emissione del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità previa presentazione di fattura fiscale che dovrà pervenire esclusivamente in modalità elettronica.

L'Appaltatore è consapevole ed accetta che il termine dei 60 gg per il pagamento decorrerà solo ad intervenuta presentazione della documentazione indicata alle precedenti lett. a) da parte sua in forma completa.

Rimangono totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria le spese sostenute per la partecipazione alla gara, le spese sostenute dall'Amm.ne per l'espletamento della stessa, tranne quelle di pubblicità, nonché le spese di scritturazione, copie, stampe, etc., gli oneri fiscali di bollo e di registro.

ART. 15 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Le operazioni per l'emissione del Certificato di verifica di conformità avranno inizio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data dell'ultimo verbale di presa in consegna attestante il completamento totale delle attività e saranno portate a compimento nel termine di giorni 90 (novanta) dall'inizio, con l'emissione del relativo verbale e l'invio dei documenti all'Amm.ne.

L'Impresa dovrà a propria cura e spese, mettere a disposizione della persona incaricata alla verifica di conformità gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti, oltre il ripristino e/o sostituzione di tutte le parti delle forniture deteriorate a seguito dell'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, disposte per le operazioni di verifica delle forniture.

ART. 16 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

Si richiamano integralmente le disposizioni di cui all'art.46 del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato Generale dello Stato, con estensione della garanzia su tutti gli articoli forniti a 2 anni complessivamente, che si intendono estese anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle forniture medesime.

ART. 17 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Si richiamano integralmente le disposizioni sull'osservanza delle condizioni di lavoro, di cui all'art.10 del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato Generale dello Stato.

Dovranno essere inoltre rispettate tutte le norme in materia di sicurezza, con specifico riferimento alle attività relative al cantiere edile, assicurando tutte le operazioni di coordinamento con altre imprese presenti nei luoghi oggetto della fornitura.

Per le inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro e/o da Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali e previdenziali, l'Amm.ne si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale.

L'Impresa è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale ed operai, impegnandosi ad allontanare tempestivamente il personale che, a giudizio dell'Amm.ne, non fosse idoneo agli incarichi affidatigli.

ART.18 - RECESSO ANTICIPATO

La S.A. si riserva la facoltà di recesso dal rapporto, senza riconoscimento di danni, anche prima della scadenza, nei seguenti casi:

- constatazioni di negligenze reiterate e particolarmente gravi in numero superiore a tre (notificate a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata) senza che la Ditta abbia fornito esaustive controdeduzioni entro tre giorni dalla contestazione;
- errata o mancata esecuzione della fornitura;
- gravi inadempimenti rispetto agli obblighi della ditta aggiudicataria nei confronti del proprio personale;
- gravi inadempimenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- gravi inadempimenti rispetto a quanto previsto nelle norme generali.